

CCNI Formazione e mobilità del personale docente **- Considerazioni a latere -**

Come avevamo già rilevato in un precedente report (in allegato), è stata istituita una Commissione bilaterale tra il MPI e le OO.SS firmatarie per la formazione che certificherà le iniziative di formazione per il personale del comparto scuola come stabilito dal contratto CCNL nell'art 71.

Il CCNI formazione sottoscritto l'8 marzo tra il Ministero e le OO.SS, nell'insieme presenta lo stesso articolato dello scorso anno con l'aggiunta **dell'art. 5 che disciplina le nuove modalità di costituzione della suddetta "Commissione bilaterale"** che avrà compiti di programmazione e realizzazione di iniziative di formazione per il personale del comparto scuola.

La Commissione sarà costituita da **cinque rappresentanti delle Organizzazioni sindacali firmatarie** e da cinque rappresentanti dell'Amministrazione centrale scelti dalla Direzione generale per il personale scolastico (la Commissione sarà istituita, con provvedimento amministrativo e non con decreto ministeriale).

Non a caso avevamo intitolato il precedente commento "**Formazione degli insegnanti pochi soldi e lunga mano dei sindacati**": l'intrusione dei sindacati anche in questa (come in altre) materie che non competono al loro mandato istituzionale, diventa sempre più pesante ed invasiva il sindacato che per mandato si deve occupare di tutela del personale, impropriamente deciderà Chi e Come avrà i titoli e dovrà occuparsi di formazione dei docenti.

Per quanto riguarda le questioni finanziarie relative all'esercizio finanziario 2010 si evidenzia che per la prima volta dal 2001 la parabola discendente delle risorse finanziarie si arresta.

Molto lieve l'incremento dei finanziamenti così distribuiti:

- + € 60.000 (piani gestionali degli USR)
- + € 290.676 (docenti di sostegno)
- + € 9.302 (interventi di sistema)

Inoltre, sempre l'8 marzo le OO.SS e l'Amministrazione hanno firmato una intesa con riferimento alla direttiva n.93 del 30/11/2009, ai sensi dell'art. 3 del CCNI 6.7.2009, che definisce le modalità di utilizzo di risorse riferite al 2009 utilizzabili nell'esercizio 2010.

Tali risorse verranno utilizzate con riferimento ai **processi di innovazione in corso** e al potenziamento dell'offerta di formazione e riguarderanno infatti:

- a) l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari (nel cui ambito rileva la previsione del nuovo insegnamento "Cittadinanza e Costituzione") ed alle innovazioni metodologiche (nel cui ambito rileva la promozione di competenze in tema di valutazione), con particolare riferimento all'uso di strumenti per la formazione ed alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione;
- b) la promozione di attività di orientamento finalizzate a far acquisire agli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, rapportati alle opportunità di studio, ricerca e lavoro per perseguire anche il recupero delle carenze di apprendimento e la valorizzazione delle eccellenze;
- c) la diffusione della pratica musicale come fattore educativo dei giovani;
- d) il sostegno del personale docente ed ATA nella promozione dell'acquisizione da parte degli

studenti, di corretti stili di vita, con riferimento ad iniziative finalizzate a:

- educazione alla legalità, e contrasto al bullismo;
- superamento di nuove forme di razzismo, xenofobia e antisemitismo;
- educazione ad una corretta alimentazione;
- educazione sportiva, con particolare riferimento agli sport meno praticati ed alla lotta contro la violenza nello sport ed il doping;
- educazione allo sviluppo sostenibile;

e) altri interventi riguarderanno esclusivamente il personal ATA

A tutto questo va aggiunto che il nuovo contratto nazionale integrativo della mobilità del personale docente ha introdotto tra i titoli che attribuiscono punteggio per la mobilità e la graduatoria interna non solo i corsi di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno (punti 1), ma anche i “master di 1° o di 2° livello” attivati dalle università statali o libere svolti anche on line, **senza prevedere una esperienza didattica maturata in classe e relativa riflessione.**

E' per questo che la Formazione va ripensata dando maggiore peso all'associazionismo professionale docente con conseguente valutazione dell'aggiornamento realizzato dalle organizzazioni che ne fanno parte, Associazionismo che purtroppo nel nuovo contratto integrativo viene emarginato dalle organizzazioni sindacali.

a cura di Mariella Iannetti

Marzo 2010

Allegati

Formazione 2009 (Sezione Formazione)

CCNI Formazione 2010-2011 (Sezione Formazione)